

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 25/09/2024

Presiede il VICE SINDACO METROPOLITANO PANIERI MARCO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco)	Cima Franco
Accorsi Sara	De Martino Maria Luigia
Barbieri Gessica	Larghetti Simona
Bassi Emanuele	Montanari Matteo
Bertoni Angela	Panieri Marco
Bittini Loretta	Vacchi Nicolas
Carapia Simone	

Sono assenti giustificati i Consiglieri:

Celli Davide
Crescimbeni Paolo
Panzacchi Barbara
Polazzi Mattia
Santoni Alessandro

Presenti n. 13

Scrutatori: Bertoni Angela, Bittini Loretta, Cima Franco.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE RIVA MARIA (*)

(*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegato in videoconferenza.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE UNIONI DEI COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA E PER LA SICUREZZA STRADALE.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

- 1) **approva** lo Schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e le sette Unioni di Comuni dell'Area metropolitana per il finanziamento di progetti per interventi di rigenerazione urbana e per la sicurezza stradale, allegato alla presente delibera quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **dispone** che al suddetto Schema di Convenzione potranno essere apportate modifiche di carattere non sostanziale;
- 3) **dà atto** che la Convenzione in oggetto avrà durata dalla sottoscrizione fino al 15.06.2025 e comunque fino alla trasmissione dell'attestazione a firma del RUP comprovante l'effettiva spesa sostenuta nella redazione dei progetti;
- 4) **dispone** l'assegnazione a ciascuna Unione di Comuni presente sul territorio metropolitano, salvo rinuncia, di un importo fino a € 50.000,00 da destinare al finanziamento di progetti sui suddetti temi come meglio dettagliato in motivazione;
- 5) **stabilisce** che, in caso di rinuncia al finanziamento da parte di una o più Unioni, le risorse residue non verranno redistribuite fra le restanti proposte progettuali;
- 6) **dispone** che il trasferimento delle risorse alle Unioni avvenga a seguito dell'approvazione delle proposte progettuali da queste presentate ad opera di una Commissione di successiva nomina, che ne valuterà la rispondenza ai requisiti previsti dalla Convenzione e alla sottoscrizione della stessa da parte di ciascuna Unione e della Città metropolitana;
- 7) **dà atto** che la Convenzione sarà sottoscritta dalle parti ad avvenuta approvazione del relativo Schema da parte degli organi deliberativi di ciascun Ente firmatario e che per Città metropolitana firmerà l'Ing. Alessandro Delpiano, Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità sostenibile;
- 8) **demanda** al Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità sostenibile l'adozione dei successivi atti amministrativi necessari all'approvazione e al finanziamento dei Progetti in oggetto;

9) **dà atto** che il presente provvedimento comporta riflessi contabili diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente per un importo massimo complessivo pari ad € 350.000,00 sull'annualità 2024 e che risulta stanziato sul capitolo S 205250 – *Contributi agli investimenti a amministrazioni locali – Cdc 062*, derivante da applicazione di avanzo disponibile di amministrazione 2023 come da Delib. Cons. n. 33/2024, per le ragioni esposte in motivazione;

10) **conferisce** al presente atto l'immediata eseguibilità per le motivazioni di seguito espresse.

Motivazione

Con Atto del Sindaco n. 95/2024 è stata espressa l'opportunità di finanziare le sette Unioni di Comuni del territorio metropolitano per la redazione di studi/progetti di fattibilità, da concludersi in tempi utili per la pubblicazione del *Bando per la composizione dei Programmi metropolitani di rigenerazione 2025*, demandando a successivo atto di disporre l'assegnazione. Tale opportunità è risultata tanto più evidente alla luce del *Report* annuale delle attività svolte dalle Officine per la Rigenerazione Metropolitana e dei risultati raggiunti per l'anno 2023, approvato dal citato Atto sindacale e presentato all'Ufficio di Presidenza del 10/05/2024, che ha sottolineato la particolare positività dell'esperienza del *Programma metropolitano di rigenerazione 2023* in termini di partecipazione delle Unioni di Comuni e dei Comuni del territorio, nonché della qualità dei progetti presentati. Risultati che, come evidenziato dal *Report* citato, sono stati raggiunti anche e soprattutto grazie all'assegnazione nell'anno precedente alla pubblicazione del *Bando* di un finanziamento alle Unioni propedeutico alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica sui temi legati all'autonomia energetica e alle energie rinnovabili sui quali è stato improntato il successivo bando, favorendo così un supporto agli Enti e garantendo un percorso maggiormente partecipato.

In coerenza con le finalità assegnate ai *Programmi metropolitani di rigenerazione*, di cui agli articoli 51 e 52 del PTM, l'Atto sindacale citato ha individuato nella realizzazione di interventi di rigenerazione urbana e per la sicurezza stradale, da attuare attraverso l'incremento della qualità urbana dello spazio pubblico, il tema su cui concentrare le risorse del Fondo perequativo metropolitano ai fini della predisposizione del *Programma metropolitano di rigenerazione 2025*. La trasformazione fisica di strade e piazze della Città metropolitana nei territori più fragili potrà infatti contribuire alla rigenerazione dello spazio urbano legato ai principali servizi pubblici o agli assi di connessione fra i maggiori punti di interesse dei centri abitati, oltre che alla messa in atto di politiche legate alla mobilità sostenibile, in favore degli utenti più esposti ai rischi della circolazione stradale (ciclisti e pedoni) in un'ottica di "città 30" e "spazio condiviso".

Con successiva Delibera del Consiglio metropolitano n. 26/2024 si è stabilito di applicare l'art. 51, comma 6, del PTM, nonché l'art. 5, comma 4, del Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano in merito al Bando annuale per la composizione dei Programmi metropolitani di

rigenerazione, disponendo l'imputazione nell'annualità 2025 delle risorse confluite nel fondo perequativo metropolitano nell'annualità 2024.

Con specifico riferimento al finanziamento delle sette Unioni del territorio metropolitano per la redazione degli studi/progetti di fattibilità propedeutici all'individuazione di interventi da realizzare nell'ambito dei *Programmi metropolitani di rigenerazione 2025* si è, in particolare, previsto di utilizzare risorse nella disponibilità della Città metropolitana.

Con Delibera n. 33/2024 di "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE PER GLI ESERCIZI 2024 -2026 DI CUI AGLI ARTT. 193 E 175 DEL D.LGS. 267/2000. QUARTO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE - MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEL DUP 2024 -2026 – APPROVAZIONE" si è provveduto all'applicazione di avanzo disponibile 2023 al fine di stanziare sul cap. S 205250 – Contributi agli investimenti a amministrazioni locali – Cdc 062- del vigente Bilancio di previsione 2024-2026 - annualità 2024 le risorse necessarie al finanziamento pari a complessivi € 350.000,00 da destinare alle Unioni di Comuni dell'area metropolitana per la redazione di studi/progetti di fattibilità coerenti con i temi individuati dall'Atto del Sindaco n. 95/2024 in vista della predisposizione del *Programma metropolitano di rigenerazione 2025*.

Tali risorse vengono suddivise in parti uguali fra le sette Unioni di Comuni dell'area metropolitana, fino a un massimo di € 50.000,00 ciascuna.

Qualora una o più Unioni rinuncino al finanziamento ovvero in caso di revoca dello stesso per taluna delle cause indicate dallo Schema di Convenzione in approvazione con il presente provvedimento, non si procederà alla redistribuzione delle risorse ad esse assegnate fra le restanti proposte.

Le proposte dovranno essere presentate dalle Unioni secondo i tempi e le modalità che stabilite dalla Convenzione.

Per regolare i rapporti tra Città metropolitana e le Unioni di Comuni interessate si ritiene opportuno stipulare apposite convenzioni sul modello dello Schema di Convenzione che si approva con il presente atto.

In particolare, si prevede che i progetti devono essere centrati sulla rigenerazione urbana e la sicurezza stradale da attuare attraverso l'incremento della qualità urbana dello spazio pubblico.

Le singole proposte progettuali, che potranno riguardare più interventi distribuiti sul territorio dell'Unione, purché legati da una strategia unitaria, dovranno rispettare i seguenti requisiti vincolanti: coerenza con il tema stabilito; intervenire su aree poste all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dagli strumenti urbanistici vigenti; presentare un rilievo sovracomunale o metropolitano, tramite l'aggregazione di più interventi distribuiti sul territorio dell'Unione legati da una strategia unitaria e/o interessare aree connesse ad ambiti e/o dotazioni metropolitane; riguardare prioritariamente aree caratterizzate da elevata fragilità economica, demografica e sociale, interessare

aree localizzate esclusivamente all'interno del territorio di Comuni che risultano adempienti al Regolamento del Fondo Perequativo Metropolitano alla data del 25/10/2024; riguardare, quali ambiti di intervento, gli spazi urbani, aperti e pubblici, connessi all'ambiente stradale e alle reti e ai nodi della mobilità attiva, in un'ottica di spazio condiviso che tenda al miglioramento della vivibilità e all'incremento della sicurezza fisica e percettiva, da attuare in aree ad alta concentrazione di dotazioni e servizi pubblici o in corrispondenza di ambiti di rilievo metropolitano, quali dotazioni metropolitane, centri di mobilità, ambiti produttivi, poli funzionali.

I progetti dovranno, inoltre, avere le caratteristiche indicate dal punto 6 dell'art. 2 dello Schema di Convenzione, ossia: evidenziare come le soluzioni progettuali rispondano alle esigenze e necessità emerse dall'analisi conoscitiva, anche valorizzando quanto emerso dal Quadro Conoscitivo Diagnostico degli strumenti urbanistici L.R. 24/2017, nonché altra strumentazione comunale quale PGTU, PEBA, PAU, qualora presenti o in formazione; garantire la realizzazione di uno spazio fisico sicuro e accogliente per tutte le soggettività, secondo i principi del "Design for All" e dell'urbanistica di genere, garantendo l'accessibilità universale e favorendo la sicurezza e la fruibilità dello spazio, anche da un punto di vista percettivo. Al fine di rispondere alle esigenze di inclusività e accessibilità, è possibile e auspicabile ricorrere ad approcci e processi partecipativi, rispettare i requisiti progettuali indicati nelle linee guida tematiche attuative degli strumenti di pianificazione metropolitana.

Le Unioni si impegnano a trasmettere entro la data del 25 ottobre 2024 le proposte progettuali predisposte conformemente ai requisiti previsti dallo Schema di Convenzione, nonché a sviluppare i progetti attraverso affidamenti o incarichi esterni ovvero mediante il ricorso a concorsi di architettura. Le proposte progettuali dovranno presentare un livello di dettaglio pari al PFTE ai sensi del D.Lgs. 36/2023 ovvero a uno studio di fattibilità caratterizzato dai seguenti contenuti minimi: i. relazione tecnica illustrativa; ii. Elaborati grafici nelle scale adeguate a definire tutti gli interventi proposti; iii. Rendering/viste; iv. Quadro economico.

I progetti, completi in tutte le loro parti, dovranno essere approvati dell'Organo competente di ciascun Ente e trasmessi alla Città metropolitana entro il 15 aprile 2025. Entro due mesi dalla consegna dei progetti, le Unioni dovranno inviare alla Città metropolitana un'attestazione a firma del RUP comprovante l'effettiva spesa sostenuta nella redazione dei progetti.

Nell'ottica di uno sviluppo condiviso della progettazione, le Unioni dovranno coinvolgere i tecnici dell'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile della Città metropolitana nelle riunioni intermedie con i progettisti, nonché nell'organizzazione e valutazione di eventuali concorsi di architettura.

La Città metropolitana si impegna a valutare e ad approvare le proposte progettuali presentate entro il 15 novembre 2024 con determina dirigenziale, a coordinarsi con le Unioni al fine dello sviluppo

dei progetti, nonché a fornire supporto nell'organizzazione e nella valutazione di eventuali concorsi di architettura finalizzati alla redazione dei suddetti studi.

L'effettivo trasferimento delle risorse è subordinato all'approvazione della proposta progettuale da parte di un'apposita Commissione, che verrà successivamente nominata, e alla sottoscrizione della convenzione medesima da parte di ciascuna Unione e della Città metropolitana.

La Commissione, in particolare, dovrà valutare la rispondenza delle proposte progettuali ai requisiti previsti dalla convenzione, nonché la coerenza con il tema della rigenerazione urbana e sicurezza stradale da attuare attraverso l'incremento della qualità urbana dello spazio pubblico.

Il finanziamento è revocato qualora l'Unione non presenti la proposta progettuale ovvero non provveda allo sviluppo e all'approvazione del progetto entro i termini indicati. La revoca è altresì disposta nel caso in cui il progetto venga sviluppato in maniera non coerente con la proposta progettuale approvata, salvo si tratti di modifiche preventivamente concordate con la Città metropolitana, nonché nel caso in cui l'Unione incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni stabilite dalla Convenzione o dalla legge o da regolamenti o a disposizioni amministrative. Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana¹ prevede all'articolo 27², commi 1, 2, 3 le attribuzioni del Consiglio metropolitano, in particolare, il comma 2, lett. f), ai sensi del quale il Consiglio metropolitano delibera i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire all'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di predisporre gli adempimenti necessari alla sottoscrizione delle Convenzioni con le

¹ approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

² L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. *Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.*

2. *Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:*

[...]

f) *deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*

[...]

3. *Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.*

Unioni.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente come indicato al punto 9 del dispositivo in quanto dispone l'assegnazione di risorse nella disponibilità della Città metropolitana a favore delle sette Unioni di Comuni dell'area vasta, nella misura massima di € 50.000 per ciascuna Unione. In particolare, l'importo massimo complessivo per finanziare la suddetta assegnazione risulta pari ad € 350.000,00 sull'annualità 2024 e trova copertura sul capitolo S 205250 – *Contributi agli investimenti a amministrazioni locali – Cdc 062*.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, Fabrizio Boccola³ – Settore innovazione digitale comunicazione patrimonio e provveditorato, in relazione alla regolarità tecnica, Barbieri Anna, in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Marco Panieri competente per materia.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 25/09/2024.

Allegato:

- Schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e le sette Unioni di Comuni dell'Area metropolitana per il finanziamento di progetti per interventi di rigenerazione urbana e per la sicurezza stradale.

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dal Vice Sindaco metropolitano PANIERI MARCO, la presente deliberazione è approvata all'unanimità dei presenti con voti favorevoli n. 13, resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Bertoni Angela, che è stato espresso verbalmente come voto astenuto, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità dei presenti con voti favorevoli n. 13, resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad

³ Giusta delega PG 9869 del 16/02/2022.

eccezione del voto di Bertoni Angela, che è stato espresso verbalmente come voto astenuto, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 25/09/2024

LA SEGRETARIA GENERALE ⁴

Maria Riva

IL VICE SINDACO METROPOLITANO ⁴

Marco Panieri

IL SINDACO METROPOLITANO ⁴

Matteo Lepore

⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).